

Michele Vargiu si diploma presso il Teatro Arsenale di Milano, dove studia con Marina Spreafico, Kuniaki Ida, Annig Raimondi e Antonella Astolfi secondo il metodo Jacques Lecoq. Da sempre si interessa di drammaturgia e scrittura. In seguito avrà modo di completare la propria formazione con Gioele Dix, Firenze Guidi, Mamadou Dioume, Marco Baliani.

Dal 2010 il suo percorso si concentra essenzialmente verso il teatro di narrazione, con la scrittura di spettacoli e l'organizzazione di workshop sulle tecniche di affabulazione e racconto. Dopo il suo primo monologo "RaccontinBilico" sui temi dell'immigrazione, co-prodotto dal Teatro del Sale di Cagliari e rappresentato in anteprima al Festival "L'Isola del Teatro" (già palcoscenico di artisti come Ascanio Celestini, Gioele Dix etc) scrive "Appunti Partigiani", monologo sulla Resistenza che ottiene il patrocinio nazionale di ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e che viene rappresentato ininterrottamente per teatri, piazze e scuole di tutta Italia.

Scrive e rappresenta i monologhi "Con Buona Pace", "Oggi no, domani forse ma dopodomani sicuramente" sull'opera di Giorgio Gaber e, insieme a Giulio Federico Janni e alla compagnia raumTraum (www.raumtraum.it), la commedia "Delirium Vitae - la repubblica del le faremo sapere", in cui si affrontano i temi della precarietà del lavoro, testo che verrà rappresentato per quattro stagioni consecutive in tutta Italia ottenendo un grande successo di critica e pubblico.

Come autore firma poi la pièce "Non conosco uomo", andata in scena con la regia di Patrizio Belloli, la raccolta di racconti sul lavoro precario "Precarietà" (diventati poi radiodrammi), la raccolta di monologhi per voce femminile "Sette donne sole" (di prossima pubblicazione) e numerosi shorts teatrali, oltre a favole e racconti. Nel 2014 scrive insieme a Giulio Federico Janni lo spettacolo "Giustizia & Libertà - della rocambolesca fuga dal confino di Carlo Rosselli ed Emilio Lussu", che viene rappresentato in anteprima con la regia di Carlo Da Prato ed ottiene il patrocinio della Fondazione Rosselli di Torino e della Fondazione Circolo Fratelli Rosselli di Firenze. Insieme a Lisa Moras ha fondato la compagnia Teatro Tabasco (www.teatrotabasco.com) con la quale produce e porta in scena spettacoli originali e di repertorio (uno su tutti "Coppia Aperta Quasi Spalancata" di Dario Fo e Franca Rame, che viene rappresentato ininterrottamente su tutto il territorio nazionale dal 2010). Svolge una costante attività di palco e scrive, oltre che per il teatro, per la comunicazione e la pubblicità. Nel novembre del 2015 alcuni suoi testi sono stati tradotti e pubblicati in Spagna nel volume "Off CARTELL", compendio di teatro contemporaneo europeo realizzato dall' Institutio des Lletres Catalanes. Nel 2018 scrive inoltre lo Spettacolo XDENTE- quando perdere non è un gioco, facente parte di un progetto di teatro sociale contro il gioco d'azzardo patologico, prodotto da Spazio T e inserito nella programmazione del circuito regionale sardo, e il monologo "DER BOXER - ballata per Johann Trollmann", che debutterà nell'inverno del 2018.